



Viñales, (Pinar del Rio, Cuba), 8 dicembre 1998

Sei chilometri di grandi gallerie sotterranee su più livelli, con saloni e corsi d'acqua interni, nove ingressi esterni, un pozzo profondo 60 metri, una risalita in parete di 35 metri e due trafori idrogeologici che passano da parte a parte la sierra.

Questi i dati principali del nuovo sistema ipogeo scoperto e topografato dalla Spedizione Italo-Cubana "San Vicente '98", nella cordigliera settentrionale dell'isola caraibica, a 150 Km. dall'Avana.

Sono il risultato di un campo durato due settimane, nel corso del quale dieci speleologi del gruppo cubano "Guaniguanico" di Pinar del Rio e altrettanti speleologi italiani provenienti da Savona, Novara, Roma e Catania hanno effettuato oltre 30 uscite esplorative nell'area carsica di una delle sierre, quella di San Vicente, fino ad oggi mai studiata.

E' stato compiuto inoltre un monitoraggio dei parametri chimico-fisici delle acque ; i dati scientifici acquisiti serviranno per un uso più razionale delle risorse idriche utili all'agricoltura e agli abitanti.

La spedizione patrocinata dalle società speleologiche nazionali dei due paesi, dal Club Alpino Italiano, e dall'Associazione di amicizia Italia-Cuba ha avuto anche un importante risvolto di concreta solidarietà con la popolazione cubana colpita dall'embargo imposto dagli USA.

Oltre 300 Kg. di materiale medico e scolastico sono stati consegnati al presidio sanitario e ai cento bambini dell'asilo e della scuola elementare di San Vicente.

Altra attrezzatura tecnica e scientifica - come era già avvenuto due anni fa per la precedente spedizione "El Moncada '96" - è stata lasciata agli speleologi cubani.

Altre informazioni al sito internet : www.italia-cuba.speleo.it